

Il 31 dicembre 2017, durante la protesta contro il vallotomo, un gruppo di manifestanti si impossessò dell'ufficio del primo cittadino

MORI

leri in tribunale prima udienza. Fuori un gruppo di sostenitori ha difeso la protesta e ricordato lo scempio dei terrazzamenti sotto Montalbano

# «Sfrattato» il sindaco In undici alla sbarra

## Tribù delle Fratte a processo per il Comune occupato

**NICOLA GUARNIERI**

n.guarnieri@adige.it

MORI - La movimentata parentesi della realizzazione del vallotomo - con ambientalisti contrari e, soprattutto, con la Tribù delle Fratte sul piede di guerra - si è trasferita per la seconda volta in tribunale. Perché le contestazioni contro Comune e Provincia per la scelta di difendere la borgata dal rischio crollo del diedro che incombeva da Montalbano - e che ha portato alla distruzione, appunto, dei vigneti storici per consentire i lavori della barriera paramassi - hanno oltrepassato i limiti della soglia legale. Con conseguenti denunce ed ora con i processi. Ieri mattina, dopo l'ouverture della settimana scorsa dedicata agli spargimenti di materiale nella sala del consiglio comunale (con condanne lievi), si è alzato il sipario sulle tenzone più «tosta»: l'occupazione dell'ufficio del sindaco Stefano Barozzi. Era il 31 gennaio 2017 e un gruppo di manifestanti fece irruzione nella stanza del primo cittadino in municipio seminando, di fatto, scompiglio. E, tra l'altro, prendendo possesso del palazzo comunale.

In aula, a palazzo di giustizia, sono presentati gli undici imputati: **Rosanna Bazzanella, Mauro Bruschetti, Chiara Di Modica, Davide Pedron, Domenico Turella, Davide Cislaghi, Annalisa Giome, Federica Mattarei, Matteo Nascimben, José Ignacio Crovo Rondanelli e Anna Lucia Montesana.** Si tratta di semplici cittadini moriani ma anche di attivisti anarchici e sindacalisti che, insieme, hanno provato a difendere le fratte. L'accusa, per tutti, è di interruzione di pubblico servizio, violenza privata e occupazione abusiva aggravata visto che il Comune è un edificio pubblico.

Ieri mattina, dunque, si è aperto il processo davanti al giudice Riccardo Dies. E mentre in aula si discuteva fuori, su corso Rosmini, i sostenitori dei compagni alla sbarra si sono fatti sentire, rilanciando ancora una volta le proprie ragioni a difesa del territorio. L'udienza, per la cronaca, è stata aggiornata al 27 settembre per ascoltare altri testimoni. I fatti, però, sono stati ricostruiti con dovizia di particolari e si innalzano in quel periodo di forti tensioni sociali che ha avuto Mori come epicentro. Ai proprietari dei terrazzamenti e ai paladini dell'ambiente la co-



struzione del vallotomo a protezione delle abitazioni di via Teatro proprio non andava giù. La barriera, poi comunque realizzata, era invece considerata dalla Provincia l'unica soluzione possibile per garantire sicurezza. Ma per farla si sono distrutti i vigneti storici. Da qui la protesta della Tribù delle Fratte che, spiegandolo in piazza ma anche in serate pubbliche al teatro, spingeva per altre soluzioni meno impattanti senza rovinare il paesaggio. La protesta, nell'inverno del 2017, si fece ampiamente sentire. E in questo contesto il 31 dicembre di quell'anno era scattata l'azione più eclatante: un gruppo di manifestanti, alle 9 del mattino, entrò in municipio e con una scusa si introdusse nell'ufficio del sindaco Stefano

Barozzi accompagnandolo fuori e barricandosi all'interno. Insomma, si impossessò del municipio. E lo impacchettò con un paio di striscioni passando poi la giornata a declamare slogan, mentre tutt'attorno una folla seguiva l'evolversi della situazione. Quel giorno il primo cittadino decise di non farli sgomberare: tra polizia e carabinieri a Mori c'era un mezzo esercito, sarebbe bastato un cenno. Ma Barozzi aveva deciso che non avrebbe fatto ricorso alla violenza. Il prezzo da pagare fu una giornata di attesa. Poi i manifestanti se ne andarono da soli. Ma lo scalpore fu grande. Tanto che l'allora governatore del Trentino Ugo Rossi parlò di «fine dello stato di diritto» e il questore promise punizioni esemplari.

